

Credito d'imposta investimenti nel Mezzogiorno per le imprese del settore agricolo, della pesca e acquacoltura. Al via da oggi le domande

Aperto il canale per presentare le domande per la fruizione del credito d'imposta riservato alle imprese dei settori agricolo, della pesca e dell'acquacoltura che nel 2023 hanno acquistato beni strumentali da impiegare in strutture produttive del Mezzogiorno. Il modello di comunicazione, approvato con un [provvedimento pubblicato sul sito delle Entrate](#) lo scorso 15 ottobre, potrà essere inviato esclusivamente in via telematica **da oggi fino al 18 novembre 2024**.

L'agevolazione

Il credito d'imposta è riservato alle imprese attive nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura che nel 2023 hanno effettuato investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive situate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise e nelle zone assistite della regione Abruzzo. Come specifica il [provvedimento](#), l'accesso al credito è vincolato alla presentazione all'Agenzia delle Entrate di una comunicazione dove dovranno essere indicate

alcune informazioni come, ad esempio, i dati dell'impresa beneficiaria e del progetto d'investimento.

Come presentare la comunicazione

La comunicazione può essere inviata, anche tramite un intermediario abilitato, esclusivamente attraverso il [software "CIMAGRICOLTURA23"](#) disponibile sul sito delle Entrate; nei cinque giorni successivi alla presentazione della comunicazione, sarà rilasciata una ricevuta che attesta la presa in carico o lo scarto, con l'indicazione delle relative motivazioni. Come specificato dal [provvedimento](#), saranno considerate valide le comunicazioni trasmesse alla data del 18 novembre 2024 e nei quattro giorni precedenti ma scartate dal servizio telematico, purché ritrasmesse entro i cinque giorni solari successivi a tale termine.

Fino al 18 novembre 2024 sarà anche possibile inviare una comunicazione sostitutiva o rinunciare completamente al credito d'imposta richiesto con una precedente domanda.

Come utilizzare il credito

L'ammontare del credito fruibile è calcolato moltiplicando il credito richiesto per la percentuale ottenuta rapportando il limite di spesa (pari a 90 milioni di euro) all'ammontare complessivo dei crediti richiesti. Tale percentuale sarà resa nota con provvedimento dell'Agenzia, da emanare entro il 28 novembre 2024. **Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite il modello F24.**

(Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 17 ottobre 2024)